



N. 375 - Venerdì 21 Marzo 2025
 TESTATA GIORNALISTICA SETTIMANALE
 della provincia di FROSINONE iscritta al Roc al N. 23884
Direttore Responsabile: Marco Ceccarelli
 Redazione: Tel. 393 6239680 - tunews.redazione@gmail.com
 Editore: Globalpress S.r.l. - P. Iva 02714820590
 globalpress.amministrazione@gmail.com
 Stampa: Centro Offset Meridionale s.r.l. - Caserta
 Tiratura media 6.000 copie
www.TuNews24.it

€ 1,20 COPIA OMAGGIO

Aeffe
 Distribuzione ingrosso idrotermosantari
 75mila mq di Magazzino
 Più di 13.000 articoli disponibili
 SANITARI T
 RUBINETTERIA
 RACCORDERIA
 CONDIZIONAMENTO
 ARREDO BAGNO
 RISCALDAMENTO
 Box DOCCIA

PROVINCIA

Le famiglie ciociare sono sempre più povere:
 siamo al 102° posto nella classifica nazionale
 Il guadagno medio è di appena 15.358 euro



ACQUA, CHE SALASSO!

**REPORT DI CITTADINANZATTIVA: IN CIOCIARIA LE FAMIGLIE PAGANO IL COSTO PIÙ ALTO D'ITALIA
 TARIFFE ALLE STELLE E UNA SPESA MEDIA QUASI TRIPLA RISPETTO ALLA PROVINCIA DI LATINA**

La Ciociaria colleziona un altro record negativo: secondo l'ultimo report di Cittadinanzattiva, infatti, è risultato che le famiglie della provincia di Frosinone sono quelle che in Italia pagano il costo più alto per l'acqua. Un nucleo familiare di tre persone con un consumo di 182 mc di acqua arriva a pagare ben 917 euro all'anno. Una cifra, pari addirittura a quasi il triplo di quanto si paga nella vicina provincia di Latina, che ci pone in cima alla classifica nazionale. Non solo: a fronte di tale salasso i disservizi sono fin troppi.

PAGINA 3

ALATRI - POLEMICHE PER L'ORDINANZA SINDACALE SUI FUOCHI

Falò di San Giuseppe, Pm10 fuori controllo: i fumi intossicano Frosinone



FROSINONE

Lotta serrata all'inquinamento, torna la domenica ecologica

PAGINA 2

FROSINONE E PROVINCIA

Economia circolare e ambiente, la via per il futuro delle imprese

PAGINA 3

FROSINONE

Via Aldo Moro vuole risorgere dopo un periodo di declino

PAGINA 5

FERENTINO

PAGINA 8

Chiusura della Variante Casilina, la minoranza chiede alternative

VEROLI

PAGINA 9

Dibattito in Consiglio comunale sulle criticità di viale del Giglio

ALATRI

PAGINA 10

La comunità ricorda commossa le tante vittime del Covid-19

DA NOI IL METANO È BIO
 turrizianipetroli.it
 IL BIOMETANO È CO2-neutro!
 FAI IL PIENO DA NOI, È BICO!
 Nei Punti Vendita di FROSINONE e LATINA

De Vellis
 SERVIZI GLOBALI
 Roma - Via Volturmo 7
 Frosinone - Via delle Industrie 29/31
 Già A.S.I. 4 - Loc. Le Lame
 +39 0775 89 88 1
 info@devellis.it
 www.devellis.it

UMAMI
 FUSION FLAVOUR
 Frosinone - Via Marco Minghetti, 53
 www.umamifusionflavour.com 380.2903852

POLEMICHE PER I FUMI DI S.GIUSEPPE, IANNARILLI: "IMPEGNO CONTRO LO SMOG", PIZZUTELLI: "SERVONO PROGETTI COMUNI"

Aria irrespirabile nel Capoluogo: sotto accusa i tanti falò di Alatri

L'aria intrisa di fumo dei falò di San Giuseppe che nella giornata di mercoledì scorso, 19 marzo, proveniente dalla vicina Alatri (vedi altro servizio a pagina 10) ha inondato Frosinone, già di per sé alle prese con un inquinamento record, ha provocato le veementi reazioni dei cittadini del Capoluogo ed ha animato un acceso dibattito.

La situazione ad un certo punto è apparsa davvero molto pericolosa per la salute della popolazione visto che la nube di fumo giunta da Alatri ha invaso anche le case di molti frusinati, soprattutto di quelli residenti a ridosso dei confini con la città ernica.

Alcuni, come il consigliere comunale della Lega **Dino Iannarilli** (nella foto sopra), hanno pubblicamente affermato in merito: "L'attenzione dell'amministrazione Mastrangeli sui temi ambientali è massima. Le iniziative messe in campo in questo ambito, con un approccio multifattoriale vista la complessità della tematica, vanno nella direzione della tutela della salute di tutti i cittadini, specie dei più piccoli, perché costituzionalmente più esposti rispetto a determinate patologie. Tutte le attività realizzate dal nostro capoluogo, con il contributo di tutti i frusinati, sono però inutili se, altrove, il rispetto dell'ambiente non viene messo al primo posto. È il caso di quanto accaduto lo scorso 19 marzo, quando nella vicina Alatri



si è permesso di accendere fuochi all'aperto dalle 6 del mattino fino alle 23 di sera rendendo così, di fatto, irrespirabile l'aria nei comuni vicini, compreso Frosinone. Da amministratore e da cittadino fedele sostenitore delle tradizioni, apprezzo l'impegno di coloro che fanno di tutto per custodirle e tramandarle alle giovani generazioni. Tuttavia, l'accensione dei falò in un orario così esteso - dalle 6 alle 23 - non rientra nei tradizionali riti dei falò in onore di San Giuseppe. Non solo: qualora alcune attività mettano a rischio

il rispetto dell'ambiente e quindi la salute dei cittadini, come accaduto a Frosinone in occasione del Carnevale, bisognerebbe avere il coraggio dimostrato dal Sindaco Mastrangeli che, dopo aver illustrato i motivi per cui non fosse possibile concludere, con il rogo del generale Championnet, i festeggiamenti del martedì grasso, ha accettato critiche feroci, polemiche e persino insulti. Il Sindaco Mastrangeli ha quindi dato priorità al bene della collettività, al diritto alla salute, rispettando inoltre le disposizioni di legge regionali, pur amando visceralmente il nostro Car-

nevale Storico Frusinate e la Festa della Radeca. Eppure, non ha esitato a confrontarsi, con sincerità, a viso aperto, con i propri concittadini, ben sapendo di andare incontro a contestazioni e polemiche, dimostrando ancora una volta di avere a cuore esclusivamente gli interessi dei frusinati".

Ma altri, come il consigliere comunale del Pd, **Angelo Pizzutelli** (nella foto sotto), sono andati oltre risolvendo anche l'idea di una Città Intercomunale, passaggio a suo avviso indispensabile per poter adottare politiche comuni di contenimento dell'inquinamento atmosferico. E quanto accaduto mercoledì scorso lo dimostra chiaramente, perché se a pochi chilometri un Sindaco consente di "soffocare" la sua città con i fumi dei falò di San Giuseppe è poi inevitabile che le conseguenze le scontino anche i comuni limitrofi, Frosinone su tutti.

"Le polemiche (giuste) dello scorso anno - ha evidenziato Pizzutelli - non sono evidentemente servite a nulla. Quale Consigliere Comunale della Città capoluogo, dove l'aria diventa ulteriormente irrespirabile in queste ore, contesto apertamente la scriteriata ordinanza firmata dal Sindaco di Alatri che autorizza l'accensione fuochi dalle 6 del mattino. Senza uno spirito istituzionale collaborativo adeguato l'idea di Città Intercomunale diventa di complicata realizzazione".

D.D.G.



IL 23 LO STOP TOTALE ALLE AUTO

Lotta all'inquinamento Disposta la nuova Domenica Ecologica

Il 23 marzo si terrà la domenica ecologica dalle 8 alle 18, in adempimento delle disposizioni della Regione Lazio in materia. In queste giornate, è vietata la circolazione dei mezzi ad uso privato in alcune zone del centro urbano.

L'ambito viario urbano soggetto alle limitazioni della circolazione è quello circoscritto nel solito 'anello cittadino'. Sulle strade esterne a tale anello, invece, è consentito l'accesso di tutti i tipi di veicoli per raggiungere la più vicina area destinata a parcheggio (da cui sarà quindi possibile recarsi presso le varie zone del centro urbano mediante i servizi di trasporto pubblico), come piazza Salvo D'Acquisto, piazza Falcone e Borsellino (antistante la villa comunale), piazza Martiri delle Foibe (parcheggio Questura, in via Vado del Tufo).

Il divieto di circolazione nelle domeniche ecologiche si estende a Via dei Volsci (ex SS 156 Monti Lepini) per i veicoli adibiti con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Come da normativa regionale, le limitazioni alla circolazione non riguardano: i veicoli elettrici e i veicoli ibridi; i veicoli adibiti a servizi di polizia, servizi pubblici adibiti a compiti di sicurezza, servizi di protezione civile, servizi sanitari, servizi per il monitoraggio e il controllo della qualità dell'aria, i servizi pubblici taxi e NCC; i veicoli a servizio di persone invalide e comunque autorizzate dal Corpo di Polizia Locale per esigenze speciali. Un provvedimento cui l'Amministrazione è obbligata dalle leggi regionali vigenti in materia. .

TRATTORIA DELLA POSTA
Chef Renzo Noce
Via Mària, 189 - Castelmassimo di Veroli - 0775.308404

La Car
Norcineria
MACELLERIA - GASTRONOMIA
ENOTECA

LA.CAR. 2 srl NORCINERIA
C.da Quattro Strade PATRICA (FR) - Via Don Minzoni, 57 FROSINONE
Tel. 0775.807177 Cell. 393.9876821 www.lacar2srl.it

MI VEDI?

PRENOTA QUESTO SPAZIO E DAI LA GIUSTA VISIBILITÀ ALLA TUA AZIENDA

globalpress
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

globalpress.adv@gmail.com
Tel. 393-6239680

L'ESBORSO MEDIO PER UNA FAMIGLIA DI 3 PERSONE E UN CONSUMO DI 182 MC È DI 917 EURO ANNUI (+ 5,7% RISPETTO ALLA PRECEDENTE RILEVAZIONE)

L'acqua ci costa più dell'oro

Studio Cittadinanzattiva: in Ciociaria le tariffe sono le più alte d'Italia, quasi il triplo rispetto all'Agro Pontino

Daniilo DEL GRECO

La Ciociaria conquista un altro primato negativo e si tratta, purtroppo anche stavolta, di un record che farà assai poco piacere ai cittadini: secondo il 20esimo Rapporto sul servizio idrico integrato (a cura dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva), infatti, quella frusinate è risultata come la provincia in cui, in tutta Italia, l'acqua costa di più. Frosinone, sentenzia il report, resta in testa alla classifica delle province più care, con una spesa media annuale delle famiglie di 917 euro (+5,7% rispetto alla precedente rilevazione).

Il dato ciociaro si inserisce in un contesto nazionale che vede la bolletta dell'acqua crescere ancora: è di 500 euro la spesa media sostenuta dalle famiglie italiane nel 2024, rispetto ai 481 euro (+4%) del 2023. Confrontando il dato con il 2019, il costo a livello nazionale è aumentato di ben il 23%. In particolare, il Rapporto ha preso in considerazione le tariffe per il servizio idrico integrato applicate in tutti i capoluoghi di provincia italiani nel 2024, in riferimento ad una famiglia tipo composta da tre persone per un consumo



annuo pari a 182 metri cubi di acqua.

SERVIZIO IDRICO, QUAL È LA SPESA?

Secondo i dati dell'Osservatorio, si attesta a 568 euro la spesa media sostenuta dalle famiglie nel Lazio nel 2024 per la bolletta idrica, in diminuzione del 2,5% rispetto al 2023. La regione in cui si spende meno è il Molise (euro 234, dato invariato rispetto all'anno precedente). Al contrario, la regione con la spesa più elevata risulta essere la Toscana (euro 748) dove rispetto all'anno precedente si registra un aumento medio del 2,3%. L'incremento più consistente rispetto al 2023 interes-

sa l'Emilia Romagna (+8,8%) e l'Abruzzo (+8,5%).

Frosinone, come detto, resta in testa alla classifica delle province più care, con una spesa media annuale di 917 euro (+5,7%), mentre Milano conquista anche nel 2024 la palma di capoluogo più economico con 185 euro. Fra i capoluoghi di provincia, l'Osservatorio ha rilevato aumenti a due cifre percentuali per Salerno (+16,1%), Novara e Verbania (+12,9%), Rovigo (+11,1%). Mentre a Latina si registra un decremento di ben il 37%.

ABISSALI LE DIFFERENZE TRA LE PROVINCE LAZIALI
Notevoli, spesso, le differenze

tariffarie anche fra i singoli capoluoghi di provincia della stessa regione; nel Lazio, oltre al pessimo record di Frosinone, si va dai 656 euro di Viterbo ai 370 euro di Latina.

Per quanto riguarda la dispersione idrica, in base agli ultimi dati Istat (anno 2022) questa raggiunge il 42,4% nel territorio complessivo italiano. In alcune aree del Paese (soprattutto Sud e Isole) si disperde più della metà dei volumi d'acqua immessi in rete. Spicca in negativo la Basilicata, dove va disperso il 65,5%, segue a breve distanza l'Abruzzo (62,5% di acqua dispersa), mentre la Valle d'Aosta si ferma sotto il 30% (ma peggiora comunque il dato rispetto al 2020). Fra i capoluoghi di provincia risulta molto negativo il dato di Potenza, dove la dispersione idrica supera il 70%.

LA PIAGA DEI DISSERVIZI

L'Osservatorio fa il punto anche sui consumi e sui disservizi del servizio idrico, a partire dai dati Istat. Secondo tali dati nel 2022 è andato perso il 35,2% dell'acqua immessa in rete nei capoluoghi di provincia/città metropolitane e il 42,4% se consideriamo l'intero territorio. Sono allacciate alla rete idrica comunale circa 25

milioni di famiglie italiane, pari al 95,8% sul numero totale; si tratta, dunque, di 214 litri per abitante erogati ogni giorno nelle reti di distribuzione dei capoluoghi di provincia/città metropolitana.

SCARSA LA FIDUCIA NELLA QUALITÀ DELL'ACQUA

“La fornitura irregolare del servizio – commenta Cittadinanzattiva – oltre alle problematiche di accesso al servizio, incide negativamente in molti casi anche sui livelli di fiducia dei cittadini nei confronti dell'acqua di rubinetto. I dati ci dicono che in media circa una famiglia su 4 è poco o per niente soddisfatta della qualità dell'acqua di rubinetto, con situazioni di maggiore criticità al Sud e soprattutto nelle Isole, dove il 53,4% di esse dichiara di non fidarsi a berla, a fronte di una media nazionale del 28,8%, comunque alta”.

“Ciò – conclude l'associazione che ha curato il dossier – spiega, almeno in parte, perché gli italiani risultino essere i primi consumatori di acqua in bottiglia a livello europeo (con una media annua di 208 litri pro capite) e secondi al mondo dopo il Messico (che detiene un media annua pro capite di 244 litri)”.

AL VIA IERI IL CICLO D'INCONTRI VOLUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Luomo e l'impresa al centro della sostenibilità ambientale: dieci anni di “cura del creato” dalla Laudato si”, è il titolo dell'evento, promosso dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina con l'Azienda Speciale Informare, tenutosi nella mattinata di ieri, giovedì 20 marzo, nella storica Sala degli Abati del Palagio Badiale di Cassino.

Si tratta del primo di una serie di appuntamenti che si inserisce nel contesto delle celebrazioni benedettine, con l'obiettivo di creare un ponte tra la spiritualità e le sfide contemporanee dello sviluppo sostenibile. La scelta di questa cornice non è casuale: quest'anno ricorre infatti il decennale dell'enciclica “Laudato si”, pietra miliare nel dialogo tra fede ed ecologia, proprio nel luogo che incarna la tradizione benedettina dell' “ora et labora”, principio che ha

Imprese, economia circolare e sostenibilità: una scelta non più opzionabile per il futuro

storicamente ispirato un modello di sviluppo rispettoso dell'ambiente e delle comunità. San Benedetto, patrono d'Europa, rappresenta un esempio ancestrale per il Lazio meridionale di come la gestione oculata delle risorse possa coniugarsi con la crescita spirituale e il progresso sociale.

L'iniziativa si distingue per la sua capacità di fondere l'eredità spirituale del territorio con le esigenze concrete del mondo imprenditoriale contemporaneo. Come l'enciclica “Laudato si” ha evidenziato la profonda connessione tra cura del creato e giustizia sociale, così questo evento sottolinea come la transizione verso un'economia più sostenibile rappresenti non solo una necessità etica e morale, ma anche

un'opportunità concreta di sviluppo per il territorio. A margine di una mattinata ricca di spunti e confronti Giovanni Acampora - Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina - ha evidenziato: “Oggi abbiamo dato il via ad un ciclo di conferenze che abbiamo fortemente voluto perché è necessaria una profonda riflessione comune sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità, che sono una scelta non più opzionabile per il futuro della nostra comunità. La sostenibilità è una sfida che coinvolge ognuno di noi, con responsabilità che vanno assunte prima di tutto dalle Istituzioni, per accompagnare le imprese nel processo di transizione verso un'economia sostenibile. E la continuità delle azioni che

come Camera di Commercio stiamo portando avanti risponde a questo senso di responsabilità”.

Luigi Niccolini - Presidente Azienda Speciale Informare - ha aggiunto: “Questo ciclo di conferenze vuole offrire un'opportunità di approfondimento sui principi e le applicazioni concrete dell'economia circolare, con un focus speciale su come le imprese possano affrontare la sfida della sostenibilità in modo innovativo e competitivo. La sostenibilità sta trasformando i processi produttivi. Per questo, Camera di Commercio e Azienda Speciale Informare hanno raccolto le istanze delle imprese mettendo in campo tutti gli strumenti per guidarle in questo percorso con la consapevolezza che la sostenibilità sia, ad



oggi, un prerequisito fondamentale di quella qualità necessaria per poter competere sui mercati”.

Il Focus su strumenti e incentivi della Camera di Commercio di Frosinone Latina per le imprese che investono in sostenibilità è stato illustrato da Guido D'Amico - Giunta Camera di Commercio Frosinone Latina con delega alla sostenibilità ed economia Circolare: “L'economia circolare e la sostenibilità rappresentano oggi temi centrali per il futuro delle imprese, del territorio e dell'ambiente. In un contesto globale in continua

evoluzione, le aziende sono chiamate a rinnovare i propri modelli di business ma non possono farlo da sole. Per questo voglio ribadire con forza tutto quello che Camera di Commercio e Informare in questi cinque anni di nuova governance hanno messo a terra con importanti risorse ed un lavoro di squadra incentrato proprio sulla sostenibilità e l'ambiente per rispondere anche alle esigenze formative delle imprese e del territorio. Il tutto nella consapevolezza che la sostenibilità non sia più un'opzione ma una sfida da vincere insieme”.

FROSINONE

Residenze esclusive con vista sulla *Villa Comunale*



R E S I D E N Z E

I PORTICI

RESIDENZE PRIVATE | AREE COMMERCIALI

Vivere nel comfort, investire nella qualità



DESIGN

Realizzato a seguito dell'istituzione di un **bando internazionale di design** al quale hanno partecipato alcuni dei migliori studi di progettazione architettonica.



LOCATION

In posizione nodale fra il parco della **Villa Comunale** e l'area residenziale e commerciale di **via Aldo Moro**, connesso a tutti i servizi essenziali e ai maggiori punti d'interesse.



COMFORT

Edifici ad **elevata efficienza energetica**, con spazi ampi e luminosi, materiali pregiati e appartamenti dotati di tutti i comfort, domotica, e tecnologie di ultima generazione.



SERVIZIO CLIENTI
337 406299
info@residenzeiportici.it

MAGGIORI INFORMAZIONI
www.residenzeiportici.it



REALIZZATO DA
**GRUPPO
ZETA
COSTRUZIONI**

I TITOLARI DI NEGOZI E LOCALI CHIEDONO AL COMUNE MAGGIORE ATTENZIONE. IL SINDACO: "PRONTI COME SEMPRE A TROVARE INSIEME LE SOLUZIONI MIGLIORI"

Via Aldo Moro 'soffre' e lancia l'Sos

La strada, storico punto di riferimento per lo shopping e lo svago, sta vivendo una fase di... 'appannamento'

Daniilo DEL GRECO

Via Aldo Moro, la strada per eccellenza del commercio e dei locali, situata nella parte bassa del Capoluogo, sta vivendo una fase di "appannamento". Un periodo in cui, ascoltando i titolari delle attività della zona, sembrerebbe essersi ridotta sensibilmente la frequentazione da parte dei cittadini di Frosinone e dei centri limitrofi. Un trend iniziato, sempre a detta dei diretti interessati, da due anni a questa parte ed accentuatosi negli ultimi dodici mesi, quando il volume di affari si sarebbe ridotto in maniera ogni mese più accentuata. Insomma, quella che fino a poco tempo fa era la strada più 'in' del Capoluogo oggi non sarebbe più la meta preferita da famiglie e cittadini in genere per le proprie passeggiate e, di conseguenza, per lo shopping o la consumazione di colazioni, aperitivi, pause pranzo, spuntini, per serate in allegria o quant'altro. Una via ridotta ad un perenne serpente di auto dalle quali sempre minore è il numero di coloro che sono disposti a scendere per intrattenersi nella zona.



Certo, non si può parlare di "crisi" totale ma, purtroppo, a tale poco auspicabile traguardo mancherebbe poco se non intervengono fattori nuovi. Tra le possibili cause di questo "declino", che tutti sperano solo temporaneo e legato a fattori contingenti e non strutturali, vengono indicate le politiche sulla viabilità adottate dall'Amministrazione; la scarsa attenzione in materia di organizzazione di eventi in grado di attirare visitatori (eventi che secondo gli esercenti sarebbero in numero non adeguato, a volte poco consoni alle caratteristiche

della strada e comunque non adeguatamente pubblicizzati, a Frosinone e all'esterno); lo spostamento di tantissime manifestazioni, sicuramente quelle di maggior peso viene stigmatizzato, nella parte alta (e qui c'è il rischio che si innesci una poco propizia "guerra tra poveri"), soprattutto nella nuovissima piazza Turriziani. E poi le isole pedonali che spesso, in concomitanza con eventi atmosferici avversi o senza il supporto di attrattive, trasformano via Aldo Moro in un deserto. Nell'elenco, che ovviamente potrebbe essere più lungo

visto che ognuno nel sacco infila interpretazioni personalissime e di vario genere, finisce anche la generale crisi economica nazionale che sta svuotando le tasche degli italiani inducendoli ad un comportamento economicamente più prudente. Da parte loro, quanti magari da anni o decenni hanno scelto via Aldo Moro quale sede delle proprie attività commerciali, ce la stanno mettendo tutta per arginare la deriva, per invertire la rotta, per tornare ai fasti di un tempo, come detto prima neppure troppo lontano. Ecco quindi che in molti stanno ristrutturando i propri locali, altri rinnovano e rendono più appetibili le proprie offerte, altri ancora si sono presi una 'pausa' per ripresentarsi a breve con vesti più in linea con i tempi, sia strutturalmente sia come offerta commerciale, altri hanno adottato politiche di apertura con orari prolungati e, in alcuni casi almeno, proposte economiche più allettanti. E poi c'è anche chi, dopo chiusure momentanee, ha nuovamente aperto e scommesso sulla stessa strada, ed altri, per fermarci a questi esempi, che

organizzano in proprio eventi e promozioni per richiamare clientela. Quello che però si chiede unanimemente è una maggiore considerazione da parte dell'Amministrazione comunale che dovrebbe concretizzarsi con iniziative, anche da individuare insieme, che tornino a far brillare via Aldo Moro, chiaramente senza 'oscurare' o trascurare le altre zone del Capoluogo oggi in fase di rilancio o valorizzazione. Dal canto suo l'Amministrazione comunale, attraverso le parole del sindaco Riccardo Mastrangeli, ha innanzitutto confermato la propria vicinanza a tutti gli operatori commerciali di via Aldo Moro, ribadendo nel contempo "la piena disponibilità, com'è sempre stato, ad andare incontro alle loro esigenze, come a quelle di tutte le altre aree cittadine. Ad ascoltare i loro problemi, le loro idee e proposte e, soprattutto, a confrontarsi per trovare insieme le migliori soluzioni al fine di incrementare i flussi di frequentatori della zona e di conseguenza le possibilità di acquisti e sosta nei negozi e nei locali che vi operano".

PER MOTIVI DI SICUREZZA PREVISTI DIVIETI E LIMITAZIONI AL TRAFFICO

Dalla periferia al centro è partita la manutenzione delle vie cittadine

Partita ieri una serie di interventi di messa in sicurezza e ripristino sulle strade cittadine programmate dall'amministrazione Mastrangeli mediante l'assessorato alle manutenzioni coordinato da Angelo Retrosi. La prima tranche di lavori, con sistemazione del piano viabile con fresatura del vecchio manto e rifacimento tappetino locale, coinvolgerà le aree periferiche comprese tra via Fermi, via Selvotta, via Selva Casarino, via Filippo Balbi. Seguiranno, poi, gli interventi su via Marittima, a partire da largo Toscanini fino all'intersezione con via Ciamarra, con diversi ripristini locali. Ancora, si interverrà su via Fedele Calvosa, nel tratto dal palazzo di giustizia fino all'intersezione con via Cesare Terranova. Seguiranno inoltre lavori di ripristino e messa in sicurezza su via Madonna della Neve e successivamente anche sulla trafficata

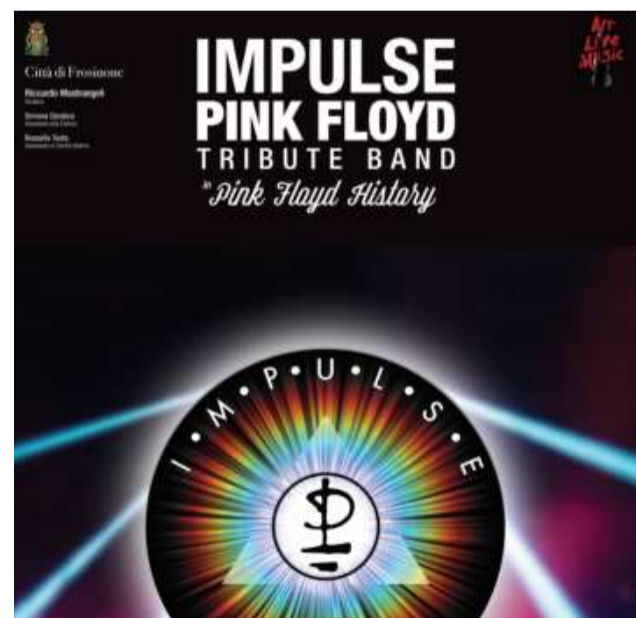


via Marco Tullio Cicerone. Per consentire lo svolgimento in sicurezza dei lavori previsti, i tratti saranno interessati da limitazioni del traffico, con sensi unici alternati e divieti di sosta. "Tra le opere che reputo fondamentali affinché la nostra Città rispetti gli standard adeguati al proprio ruolo di capoluogo - ha dichiarato il Sindaco Riccardo Mastrangeli - vi sono senz'altro gli interventi su decoro urbano e manutenzione di tutte le strade, dalla periferia al centro urbano". "L'amministrazione - ha dichiarato l'assessore Angelo Retrosi - sta proseguendo nell'obiettivo, così come indicato dal Sindaco Mastrangeli, di investire nella manutenzione, ordinaria e straordinaria, di strade, marciapiedi e arredo urbano, implementando sicurezza e decoro a beneficio dell'intera collettività".

DOMANI LA PERFORMANCE DELLA TRIBUTE BAND ROMANA

La leggendaria epopea dei Pink Floyd rivive al Teatro Vittoria con gli 'Impulse'

Domani, sabato 22, alle 21 il Teatro comunale Vittoria ospiterà un'intera serata in compagnia dei brani che hanno fatto la storia del rock. Sul palco saliranno infatti gli 'Impulse', tribute band dei Pink Floyd. La passione per una formazione leggendaria e il desiderio di ricreare con cura maniacale le atmosfere che Gilmour e soci hanno saputo proporre al panorama musicale internazionale sono gli elementi che hanno dato vita alla band romana, nata nel 2008. Nel corso degli anni di attività, la band ha riproposto il repertorio dei Pink Floyd nelle più diverse situazioni, dai club alle piazze estive fino, come nel caso del Vittoria, ai te-



atri. Il repertorio spazia da esibizioni a tema, con serate dedicate ad album o live specifici, all'esecuzione di vere e proprie greatest hits. L'evento è organizzato da Art Live

music con il patrocinio del Comune, assessorati alla cultura (Simona Gerastico) e al centro storico (Rossella Testa). I biglietti sono disponibili su ticketitalia.com.



SOCIETÀ AMBIENTE FROSINONE



Ripensare per
salvare l'ambiente.

Riduci il tuo
impatto ambientale,

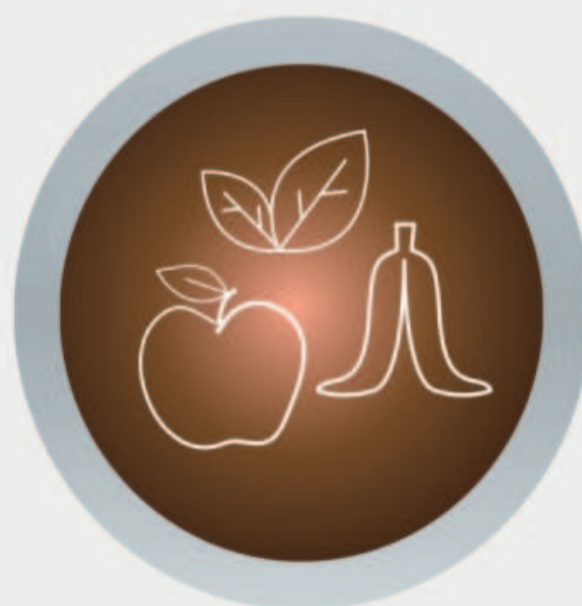
**pensa
circolare.**



PLASTICA E METALLI



INDIFFERENZIATO



ORGANICO

WWW.SAFSPA.IT

NEL PERIODO PRESO IN CONSIDERAZIONE (2021-2023) I NUCLEI FAMILIARI FRUSINATI HANNO GUADAGNATO IN MEDIA 15.358,18 EURO

Redditi famiglie, profondo sud

Un report Unioncamere-Tagliacarne assegna alla Ciociaria un triste primato: 102esima in Italia su 107 province

Daniilo DEL GRECO

Reddito medio delle famiglie italiane in aumento nel periodo compreso tra il 2021 e il 2023 con una crescita stimata nell'11,2 per cento. Il dato è emerso da un'indagine di Unioncamere e Centro Studi "Guglielmo Tagliacarne" nella quale si evidenzia come il trend positivo - anche se con consistenze e ritmi diversi - riguardi la maggior parte delle province. Ma non la Ciociaria, purtroppo, a conferma di una situazione economica assolutamente non felice in provincia di Frosinone.

Nello stesso studio 'Tagliacarne' è sottolineato che per colpa dell'enorme inflazione che ha colpito gli italiani negli ultimi anni, tale incremento dei redditi medi non si traduce automaticamente in maggiore ricchezza delle famiglie. Infatti, l'incremento dei prezzi, nello stesso periodo, è stato pari al 14,2 per cento. Sebbene i redditi siano cresciuti, quindi, la vita quotidiana è diventata più costosa, con un impatto particolarmente forte per le famiglie meno abbienti.

In ogni caso, il segno "+" rappresenta comunque un dato degno di rilevanza. E che conferma ulteriormente come il Paese sia spaccato in due, con il Nord che va a una velocità diversa rispetto al



Centro-Sud. Le province settentrionali, infatti, hanno registrato una crescita media del 13,4 per cento, con il Meridione che invece segna il passo.

LA SITUAZIONE IN CIOCIARIA

Soffermandoci sul nostro territorio, emerge come la provincia di Frosinone si sia posizionata, nel lasso di tempo considerato dal report, addirittura al 102esimo posto nella classifica nazionale (come nell'analogo periodo precedente) su 107 province totali. In Ciociaria il reddito medio per nucleo

familiare è di 15.358,18 euro: una cifra che conferma la Ciociaria nel poco onorevole piazzamento generale.

LA SITUAZIONE NEL LAZIO

Guardando al Lazio, la migliore performance la fa registrare la provincia di Roma, 11esima in Italia (stabile rispetto al rilevamento precedente) con 25.507,93 euro per famiglia; segue Viterbo, 72esima con 18.872,10 euro (anch'essa stabile rispetto al passato come posizione); quindi Latina, 75esima con 18.033,79 euro (stesso gradino rispetto

al passato report); infine Rieti, 89esima a livello nazionale con 16.619,08 euro (la provincia reatina fa segnare però un progresso di una posizione sulla graduatoria precedente che la vedeva al 90esimo posto).

LE PRIME DELLA CLASSE

In termini generali, è Milano la prima della classe con un reddito medio delle famiglie di 34.885,27 euro (stabile sul passato). Seguono, per fermarci alle prime tre, Bolzano, seconda in Italia con 31.159,70 euro (anch'essa stabile come posizionamento generale) e la provincia di Monza e della Brianza, terza con 29.452,14 euro (stesso piazzamento del precedente studio).

LE PEGGIORI

Agli ultimi tre posti troviamo, come fanalino di coda Foggia con 14.554,15 euro di reddito medio per famiglia (due posizioni in meno rispetto al passato); Caserta, penultima con 14.683,11 euro (anche la provincia campana fa segnare un meno 2 sul passato) e infine Agrigento, terz'ultima con 14.802,30 euro (ma con un miglioramento generale di due posizioni).

Come rilevato prima, è evidente il netto divario tra le province del Nord e quelle del Sud.

TOYOTA C-HR PLUG-IN HYBRID

OPEN WEEKEND
22-23 MARZO

DA **€ 30.950** PER TUTTI

IL VERO IBRIDO TOYOTA
CON LA RICARICA E FINO A 100 KM
IN MODALITÀ DI GUIDA ELETTRICA

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVI UN ANNO DI
GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS*
FINO A
15 ANNI
DELLA TUA AUTO

A.Corvi

FROSINONE - VIA FEDELE CALVOSA 21 | T. 0775 177 2000 | gruppocorvi.com

*Valori massimi: autonomia ciclo urbano All Electric Range (AER) 100 km. I dati dell'autonomia elettrica sono forniti a scopo comparativo e possono variare in base a fattori quali l'allestimento e il cambio, gli accessori montati (dopo l'immatricolazione), lo stile di guida, le condizioni meteo, la velocità e il carico del veicolo. Tali dati potrebbero non rispecchiare i risultati della guida nella vita reale. Tutti i veicoli sono certificati secondo la procedura WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Un Plug-in Hybrid (PHEV) è un'auto ibrida con motore termico ed elettrico, la cui batteria si ricarica tramite presa di corrente o, in alternativa, recupero energetico. Se la quantità di energia elettrica residua nella batteria si riduce, l'auto passa automaticamente alla modalità ibrida grazie all'utilizzo combinato del motore a benzina. Toyota C-HR 2.0 PHEV Active MY25. Prezzo di listino € 36.900. Prezzo promozionale chiavi in mano € 30.950 (inclusa I.P.T. e Conoscimento Pneumatici Ford (Aer. PFL) ex DM n. 82/2011 di € 3.65 + IVA), valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 5.950,00) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/03/2025, per vetture immatricolate entro il 30/09/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR PHEV, consumo combinato 0,9 l/100 km, emissioni CO2 19 g/km, emissioni NOx 0,006 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifica per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina <https://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni>. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

LA FINALITÀ È FAR 'SCOPRIRE' LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SEZIONE PRIMAVERA

Un'occasione speciale per le famiglie alla ricerca di un ambiente educativo accogliente e stimolante per i propri bambini: l'Istituto Madre Caterina Troiani apre le sue porte per un Open Day dedicato alla presentazione della sua offerta formativa della scuola dell'Infanzia "Regina Elena" (bambini dai 3 ai 5 anni) e la sezione Primavera (bambini dai 2 ai 3 anni).

L'evento si terrà domani, sabato 22, giornata in cui tutti i genitori potranno recarsi presso l'Istituto Troiani di Ferentino (via Troia-

ni 13) e conoscere una scuola che in 80 anni di attività ha sempre saputo rispondere alle esigenze sempre nuove di bambini e famiglie. Saranno infatti tante le novità per il nuovo anno scolastico, tra cui l'estensione dell'orario, con apertura dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30, e l'apertura il sabato mattina, dalle 8:30 alle 12:30. Inoltre, la scuola resterà aperta per tutto il mese di lu-



glio, con iniziative educative e ricreative, e organizzerà campi estivi

per garantire continuità educativa e divertimento anche durante le vacanze.

canze.

L'inizio dell'Open Day è previsto alle 10:00 quando genitori e bambini saranno accolti all'interno dell'istituto. Seguirà la presentazione dell'offerta formativa alle 10:30. Dalle 11:00 alle 11:30 sarà possibile partecipare al tour della scuola, mentre i più piccoli potranno divertirsi in un laboratorio creativo.

L'invito all'Open Day è rivolto a tutte le fami-

glie del territorio che sono alla ricerca di una scuola all'avanguardia dove poter fare tante attività didattiche, sportive e ricreative sentendosi parte di una comunità accogliente. Una scuola che sa anche rispondere ai tempi di vita delle famiglie venendo incontro alle esigenze di tanti genitori. Per avere ulteriori informazioni, è possibile contattare la scuola al numero 0775/244161 o scrivere all'indirizzo email sc.caterinatroiani@libero.it o visitare il sito <https://www.istitutomadrecaterinatroiani.it/>

MUSA, MAGLIOCCHETTI E POMPEO CHIEDONO LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO: "LE SOLUZIONI CI SONO, DA TEMPO LE ABBIAMO PROPOSTE. SERVE RESPONSABILITÀ"

Abbattimento del ponte Giovina: 'La decisione deve essere rivista'

"Si tratta di una problematica che riguarda tutta la nostra città e ci deve essere una risposta immediata e un coinvolgimento unitario, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative, ma che abbia come unico obiettivo quello di superare le legittime preoccupazioni dei cittadini e degli operatori economici. Per questo motivo ci appelliamo alla sensibilità politica, civica e umana del Presidente del Consiglio comunale affinché accolga immediatamente la nostra proposta di convocazione entro le prossime quarantotto ore della Conferenza dei Capigruppo con la presenza di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale, per tentare fino all'ultimo ogni iniziativa utile a scongiurare danni e disagi, anche irreversibili, a seguito di un intervento che poteva essere realizzato con modalità diverse evitando la chiusura dell'arteria Variante Casilina con conseguente deviazione del traffico veicolare nel centro abitato della città".



Lo dichiarano in una nota i capigruppo consiliari Alfonso Musa, Fabio Magliocchetti e Antonio Pompeo (appoggiati in questa iniziativa anche dal consigliere Giancarlo Lanzi) che hanno richiesto la convocazione straordinaria della Conferenza dei capigruppo del Comune di Ferentino con all'ordine del giorno: "Richiesta all'ANAS di trasformazione del progetto di demolizione e ricostruzione del Ponte Giovina in progetto di consolidamento".

"La procedura straordinaria - sostengono i Capigruppo - è motivata dall'allarme sociale che sta crescendo tra i cittadini e gli operatori economici di Ferentino, che a pochi giorni dalla data di chiusura della Variante Casilina stanno prendendo sempre più consapevolezza degli enormi problemi di traffico, di inquinamento, di impossibilità di parcheggio, di perdita dei tempi di vita e di perdite economiche che saranno generate dalla chiusura di almeno sei

mesi della Variante Casilina. "Bisogna agire immediatamente - evidenziano ancora i capigruppo - nell'interesse della città e dei cittadini". E indicano anche la strada da seguire per intervenire in maniera tempestiva: "Tenendo in considerazione anche il documentato esposto del Consigliere capogruppo di maggioranza, Maurizio Berretta, che propone soluzioni alternative alla demolizione e ricostruzione, che richiamano in gran parte quelle già prospettate

dai sottoscritti capigruppo in occasione del dibattito consiliare del 24 febbraio scorso relativo alla mozione presentata dagli stessi capigruppo, unitamente al consigliere Giancarlo Lanzi, avente per oggetto i lavori del Ponte Giovina, anche con particolare attenzione alla previsione di ristori per gli operatori economici che saranno danneggiati".

"Abbiamo il dovere di evitare danni e disagi ai cittadini di Ferentino - concludono Musa, Magliocchetti e Pompeo - e soprattutto di ristabilire un clima di serenità. E' per questo che oggi davanti all'indifferenza di chi sta sottovalutando la situazione chiediamo una mobilitazione di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale affinché con senso di responsabilità verso la nostra comunità ci si adoperi per riconsiderare il progetto". Un caso di cui si parlerà ancora vista l'importanza della Variante Casilina.



"CANI IN CITTÀ", PROGETTO PER LA FORMAZIONE CINOFILA: 4 INCONTRI GRATUITI CON LA CITTADINANZA. IL PROGRAMMA

"Cani in città", parte il progetto per la formazione cinofila a Ferentino. In programma quattro incontri gratuiti con la cittadinanza (29-30 marzo, 5-13 aprile) in collaborazione con "Cani in Città Asd".

Si tratta di una serie di eventi riguardanti l'istruzione e la cultura cinofila a favore dei cittadini e possessori di cani del Comune di Ferentino, al fine di favorire la crescita civica dei pro-

prietari e il benessere degli stessi animali. Nelle prime tre giornate ci sarà la presenza di banchetti informativi presso vari punti della città per veicolare la popolazione verso una più consapevole conoscenza cinofila sotto tutti i punti di vista.

L'ultima giornata sarà organizzata come un mini corso di formazione teorico/pratico per proprietari, presso Ponte Grande: tratterà la gestione in ambito urbano, la corretta gestione



casalinga, la conoscenza della psicologia canina, il corretto uso degli strumenti di conduzione e il corretto approccio all'avvicinamento con altri cani e umani.

La manifestazione è stata considerata necessaria dal Comune e dal consigliere delegato, Federica Mastangeli, per ridurre le distanze fra proprietari e non e sviluppare maggior rispetto e tolleranza reciproca. La partecipazione è gratuita.

LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA ZONA SONO STATE AL CENTRO DI UN COSTRUTTIVO DIBATTITO NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE

Massimo impegno per il Giglio

Il sindaco Germano Caperna ha illustrato gli interventi in programma per la popolosa contrada

Con 14 voci all'ordine del giorno, si è riunito il Consiglio comunale di Veroli. All'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, sono seguite interrogazioni ed interpellanze.

Una premessa formale e sostanziale alla petizione sottoscritta da 66 cittadini riguardante la riqualificazione e la sicurezza in Viale Giglio è stata posta dalla Presidente del Consiglio comunale Alessandra Cretaro: "In una logica di collaborazione e apertura nei confronti dei cittadini, si è ritenuto opportuno inserire tra i punti all'ordine del giorno anche l'argomento in questione interpretandolo, nel suo complesso, come interrogazione, perché solo in questi termini è stato possibile ammetterne la trattazione. La petizione avrebbe richiesto l'osservanza di formalità e condizioni molto più rigorose, tra cui l'autenticità delle firme, che, mancando nel caso specifico, ne avrebbero impedito la ricevibilità."

Muovendo da queste premesse, il primo firmatario della raccolta ha esposto le richieste riguardanti proprio la messa in sicurezza e la riqualificazione di Viale Giglio, a partire dal miglioramento della videosorveglianza e della pubblica illuminazione, il rifacimento dei marciapiedi e l'implementazio-



ne dei parcheggi.

La risposta è stata affidata al Sindaco Germano Caperna, che ringraziando il portavoce di Forza Italia per la modalità di collaborazione con la quale ha introdotto l'interrogazione, i cittadini sottoscrittori e la Presidente del Consiglio per le puntuali precisazioni, ha dato nota delle azioni amministrative portate avanti negli anni per il Giglio. "Il 18 marzo 2020 ha spiegato - l'Ente è diventato proprietario di due distinte aree in località Giglio: una dove il Comune ha realizzato un parco pubblico comunale nel 2021, l'altra da adibire a parcheggio pubblico. Sempre a marzo 2020 è stato redatto dall'ufficio tecnico un progetto di fattibilità per la sistemazione e messa in sicurezza di Viale Giglio. Con

Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 marzo 2024 è stata inserita nel Piano Triennale delle opere pubbliche, l'opera di "Messa in sicurezza della viabilità a Casamari e in zona Giglio di Veroli. Con Delibera di Giunta del 10 marzo si è preso atto del progetto del Consorzio Industriale del Lazio che prevede la realizzazione di un parcheggio sulla S.P. 278 Via Casamari - Contrada Ponte Vasagalli. L'intervento avrà una capacità di 12 posti auto e 1 posto riservato alle persone con disabilità; la riqualificazione del parcheggio esistente su Via Ondola, con il rifacimento del manto stradale e l'implementazione dell'illuminazione. La realizzazione dell'intervento porterà a 34 posti auto, 1 posto per le persone con disabilità e 2 posti moto. In entrambe le aree saranno realizzati degli spazi verdi e postazioni di ricarica per veicoli elettrici; si procederà poi alla riduzione della pericolosità dell'intersezione tra la S.P. 278 Via Casamari - Contrada Ponte Vasagalli e Via Ondola. L'importo dei lavori è pari a € 676.867,60 per un totale di quadro tecnico economico di € 1.000.000,00. Il giorno successivo alla presa d'atto abbiamo dato incarico ad un tecnico per validare la soluzione migliore per Viale Giglio sia a livello pedonale che veicolare."

GIAMPIERO ROTONDO ACCOGLIE L'APERTURA AMMINISTRATIVA

Forza Italia: "Viale Giglio, primi passi Ma ancora ci sono troppe incertezze"

"Prendiamo atto dell'attenzione dimostrata dal Sindaco e dal Con-

siglio Comunale, nell'ultima seduta consiliare, durante la quale abbiamo esposto le istanze della cittadinanza. Tuttavia - afferma Giampiero Rotondo di Forza Italia - restano molte ombre sulla progettualità e sulle tempistiche con le quali l'Amministrazione intende affrontare concretamente le problematiche segnalate in merito a Viale Giglio. Forse il clamore sollevato con la raccolta firme è servito a smuovere le acque, viste le tempistiche dei progetti e regolamenti approvati e degli incarichi dati. Lo stesso Sindaco ha riconosciuto le criticità che abbiamo sollevato, significa che abbiamo colto nel segno. Respingiamo l'accusa, se pur velata, di alimentare polemiche eccessive sui media e sui social. A meno che non si confondano le critiche con le polemiche. Del resto, non avendo potuto replicare durante la seduta consiliare, non abbiamo altri mezzi per farci sentire se non attraverso i media e i social. Tornando ai fatti, riteniamo grave la questione del fantomatico svincolo sulla Superstrada Sora-Ferentino, annunciato in pompa magna il 1° febbraio 2023 dall'allora Presidente del Consorzio Industriale del Lazio e da amministratori locali che a quanto pare è definitivamente tramontato e resterà un sogno. Il progetto, finanziato con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, prevedeva l'inizio dei lavori entro fine 2023.

Oggi, invece, scopriamo che lo svincolo non verrà realizzato e che gli unici interventi riguar-

deranno dodici posti auto e la sistemazione di un parcheggio già esistente. La realtà è che si trattava di un mero spot elettorale a favore del PD in vista delle elezioni regionali del 12 febbraio 2023, strategia peraltro fallimentare, visto il successo del centrodestra

anche a Veroli.

Un'altra criticità riguarda la delibera di giunta del 10 marzo 2025 per un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo alla messa in sicurezza di un "tratto" di marciapiede su Viale Giglio. Il termine "tratto" è preoccupante: si interverrà sull'intera strada o solo su una minima porzione? Inoltre non è dato sapere né l'entità della parte del mutuo di 800.000 € che verrà impegnata né i tempi di avvio dei lavori.

Sul fronte della pubblica illuminazione, ci è stato assicurato che i lavori saranno finanziati con fondi già a bilancio e che partiranno a breve, staremo a vedere. Quanto alla videosorveglianza, Viale Giglio è stato finalmente incluso nelle aree di controllo, ma senza alcuna tempistica chiara per l'installazione delle telecamere.

In conclusione se quanto promesso verrà realizzato saremo i primi a complimentarci con l'Amministrazione. Continueremo però a vigilare e non permetteremo che i cittadini vengano presi in giro con proclami fini a se stessi, l'unico nostro interesse è che i problemi vengano risolti."



CRISTIANO PAPETTI CONTESTA LA VENDITA DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE

In Consiglio Comunale il consigliere Cristiano Papetti (nella foto), neocoordinatore Fratelli d'Italia Veroli, è intervenuto sul caso della vendita di un terreno di proprietà del Comune in località "Lago Canoce". "Che non diventi un modus operandi", ha evidenziato l'esponente di minoranza. "A fronte della richiesta di alcuni cittadini di poter acquistare '... per alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Veroli' un terreno completamente di proprietà dell'Ente, censito al catasto terreni al foglio 92 mappale 111, identificato come seminativo



arboreo, classe 2, di superficie 9.500,00 mq", " per un "valore di €/corpo 8.550,00.." c'è stato il voto contrario all'approvazione della delibera consiliare da parte del sottoscritto - intervenuto in Consiglio Comunale sul punto - e dell'opposizione

in quanto non si è ben compreso in base a quale parametro è stato formulato il giudizio in virtù del quale "l'alienazione del terreno di che trattasi non pregiudica l'interesse della collettività". Peraltro, il terreno oggetto di alienazione ha una estensione di quasi un ettaro (9.500,00 mq). Per quale motivo non dovrebbe pregiudicare l'interesse della collettività la sua alienazione a privati cittadini? Tutti i beni del Comune possono avere un interesse collettivo, per questo non saremo mai a favore di una logica di alienazione generalizzata dei beni del Comune".

LA CITTÀ SI APPRESTA A CELEBRARE IL "DANTEDÌ" CON UNA CONFERENZA SUL SOMMO POETA VISTO "TRA VECCHIO E NUOVO MONDO"

Sono passati più di 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e la sua poesia continua ad essere un unicum letto non solo in Italia ma, attraverso le numerose traduzioni, anche in altri paesi del Vecchio e del Nuovo Mondo, da Occidente a Oriente. In occasione del Dantedì, Veroli ha scelto di dedicare al Sommo Poeta di-

verse attività per celebrare la sua opera e le tracce lasciate nella rotta verso la modernità.

Pertanto, martedì prossimo, 25 marzo, alle 18.00 presso la Cine Sala Trulli si terrà la conferenza "Dante, tra Vecchio e Nuovo Mondo." La trattazione sarà affidata al Dott. Antonio Natale Rossi, Presidente della FUIS, con un fo-



cus su "Dante e gli scrittori italiani", al Prof. Nicola Bottiglieri, dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale che si soffermerà su "Dante e l'Italia" e al Prof. Roberto Baronti Marchiò, dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale che si concentrerà su "L'inferno di Dante fra tradizione, marketing e cultura popolare"

POLEMICHE SULL'ORDINANZA CHE HA PERMESSO L'ACCENSIONE FIN DALLE 6 DELLA MATTINA, IN DISCORDANZA CON ALTRI CASI ANALOGHI DI COMUNI VICINI

Il fuoco della discordia

Nella giornata dedicata ai falò per San Giuseppe preoccupante il dato registrato da Arpa Lazio sulle Pm10

Nel corso di tutta la giornata di mercoledì l'aria di Alatri, ma anche di alcune città limitrofe, è stata irrespirabile, e ancora ieri il fumo nell'aria era percepibile. Il report giornaliero di Arpa Lazio ha confermato la situazione anomala con un dato di 78 µg/m³ di Pm10: i rilievi hanno dunque certificato il forte superamento della soglia di polveri sottili consentita per legge, fissata a 50 µg/m³.

Questa situazione è probabilmente da inquadrare con quanto accaduto in città nel corso di tutta la giornata. Il Sindaco Cianfrocca, infatti, ha firmato l'ordinanza che ha consentito l'accensione dei falò dalle 6 alle 23 della giornata di mercoledì, quella tradizionalmente dedicata alla Festa del Papà e alla ricorrenza di San Giuseppe. È stato specificato che rimaneva assolutamente "vietato l'abbruciamento di ogni ulteriore materiale al di là dei materiali vegetali derivanti da sfalci, potature e simili". Peccato però che più di qualcuno abbia esagerato, tanto che nel corso della giornata, in buona parte del territorio, centinaia di famiglie sono state costrette a causa dell'odore acre che si respirava a tenere chiuse le finestre. In tanti ne hanno approfittato per bruciare rifiuti di ogni tipo e la qualità dell'aria per tutta la giornata di ieri ne è stata la testimonianza.

Una situazione della quale si è arrivati a parlare anche nei comuni limitrofi visto il fumo e l'odore insopportabile fino a tarda sera. Nelle ultime ore in città si è discusso molto di questa vicenda, anche perché in tanti si sono sentiti tirati in ballo. Sono state numerose infatti le iniziative organizzate da comitati e anche da privati che hanno, però, semplicemente utilizzato il buon senso. Prima di tutto rispettando l'ordinanza e bruciando solo sfalci e potature, e facendolo nelle ultime ore della giornata. Cosa che purtroppo non è accaduta in tante zone della città, nel corso di tutto l'orario



previsto dall'ordinanza comunale. Se si aggiunge poi che i controlli sono stati sporadici, vista anche la grandezza del territorio cittadino, è facile capire come la situazione sia potuta sfuggire di mano.

Ben vengano le tradizioni e le usanze che richiamano al passato, ma è lecito chiedersi se sia stato giusto rendere possibile l'accensione dei fuochi praticamente per tutta la giornata. E se magari, invece, non sarebbe stato possibile almeno circoscrivere una fascia oraria ben precisa e poter concentrare in maniera mirata i controlli. E, oltretutto, sono in tanti a chiedersi se da

Piazza Santa Maria Maggiore non sia stata compiuta una leggerezza nel firmare l'ordinanza che ha consentito l'accensione dei fuochi. Visto anche il caso analogo avvenuto nei giorni scorsi a Frosinone, quando, invece, durante la festa del Carnevale, il sindaco Mastrangeli, per non disattendere le disposizioni regionali, non ha consentito l'accensione finale del generale simbolo della festa del capoluogo, suscitando non poche polemiche tra la cittadinanza.

Car. Cap.

(ALTRO SERVIZIO A PAGINA 2)



LA CERIMONIA PRESSO IL CIMITERO CIVICO

La città ha ricordato le vittime del Covid-19



Nei giorni scorsi si è svolta una raccolta e commovente celebrazione presso il Cimitero Civico, davanti al monumento dedicato a tutte le vittime del coronavirus. Sulla lapide si legge: "La Città di Alatri ricorda i suoi Concittadini vittime del Coronavirus. Questo cippo ne sia per sempre memoria viva, soprattutto per coloro che non hanno potuto abbracciare i propri cari nell'ultima ora". Un momento di grande emozione, con la benedizione di don Alessandro Tannous, che ha saputo toccare profondamente tutti noi con il suo messaggio di speranza e di memoria. Spiegano dal Comune: «In questa occasione, vogliamo raccogliere una proposta di una nostra cara

concittadina, che ha perso due amate sorelle a causa della pandemia: vogliamo dare ancora più risalto alla memoria delle vittime, affinché non vengano mai dimenticate nel tempo. La nostra intenzione è quella di aggiungere i loro nomi alla stele commemorativa, per onorarle in modo permanente. Ci impegniamo personalmente in questa ricerca e chiediamo a tutti voi di aiutarci a non dimenticare, comunicando i nomi delle persone che purtroppo ci hanno lasciato durante questo periodo difficile. È nostro dovere mantenere viva la memoria di chi non c'è più e far sì che il loro ricordo resti impresso per sempre nella nostra comunità. Un sentito ringraziamento a tutti per la partecipazione»



APPUNTAMENTO PER DOMANI, DALLE 18, NELLA SALA "CARLO COSTANTINI"

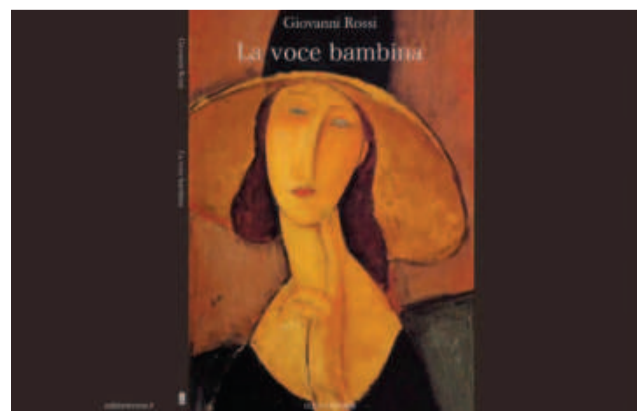
In biblioteca con "La Voce Bambina" di Rossi

Nella giornata di domani, alle ore 18 presso la Biblioteca Comunale "Luigi Ceci", Sala conferenze "Carlo Costantini", è in programma la presentazione del libro "La Voce

Bambina" di Giovanni Rossi. Una raccolta di poesie che ci racconta una piccola odissea intima, esplorando il viaggio di una voce femminile che affronta e supera una delusione sen-

timentale, riscoprendo il piacere di amare e di stare con se stessa. Durante la presentazione, l'autore dialogherà con Antonio Veneziani, poeta e scrittore, e Ignazio Gori, giornalista e scrit-

tore. Questo l'invito da parte degli organizzatori: «Non perdetevi questa opportunità di entrare nel cuore della poesia e della riflessione emotiva». L'ingresso all'evento sarà libero.





N. 404 - Venerdì 21 Marzo 2025

TESTATA GIORNALISTICA SETTIMANALE della provincia di FROSINONE iscritta al Roc al N. 23884

Direttore Responsabile: Marco Ceccarelli

Redazione: Tel. 393 6239680 - tunews.redazione@gmail.com

Editore: Globalpress S.r.l. - P. Iva 02714820590
globalpress.amministrazione@gmail.com

Stampa: Centro Offset Meridionale s.r.l. - Caserta
Tiratura media 6.000 copie

www.TuNews24.it

€ 1,20

COPIA OMAGGIO

PULIMEC s.r.l.
PULIZIE CIVILI TECNICHE INDUSTRIALI
0775.872530 327.0210000 339.7516242
WWW.PULIMECSRL.COM



MONDO FROSINONE

LA PRIMAVERA ESPUGNA CROTONE E MANTIENE A DISTANZA IL NAPOLI

PAGINA 3

IL FROSINONE ARRIVA ALLA SOSTA DEL CAMPIONATO DOPO TRE VITTORIE CONSECUTIVE DIECI PUNTI RACCOLTI IN QUATTRO GARE DAL NUOVO TECNICO PAOLO BIANCO, CHE HA PORTATO I GIALLAZZURRI FUORI DALLA ZONA RETROCESSIONE



BIANCO RILANCIAM IL LEONE



IL PUNTO

Il Frosinone ritrova il sorriso: per la prima volta fuori dalla zona rossa Bianco a lavoro senza otto nazionali

PAGINA 2



BASKET

Dopo lo stop forzato per la Coppa Italia la Virtus Cassino vola a San Severo La Fmc vuole sfatare il tabù trasferta

PAGINA 6



371 6591289
fcmserveizi@gmail.com

I NOSTRI SERVIZI

Caf & Patronato • Spedizioni pacchi
Telefonia Fissa & Mobile • Luce & Gas
Servizi finanziari • Cessioni • Mutui
Successioni di Morte • Contratti d'affitto
Pagamenti: Bollettini F24-MAV-RAV-Pago PA
Ricariche Telefoniche • Bollo Auto • Spid

VEROLI (FR) - Via Ponte Vasagalli 70
Tel. 0775 1530364

FROSINONE - Via Tiburtina 153/155
Tel. 0775 965336



CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRATE ARTISTICHE
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINTINFISSI E PORTE DA INTERNO
Via Casilina sud, 139 Tel. 0775.244584
FERENTINO (FR) Fax 0775.240212
Esposizione punto vendita:
Via S.S. Trinità SNC Cell. 339.1873608
Vallepiaetra (RM) vetreria.pellino@libero.it

CON L'ARRIVO DI BIANCO LA MUSICA SEMBRA ESSERE CAMBIATA: DIECI PUNTI CONQUISTATI IN QUATTRO MATCH E SALUTATA LA ZONA ROSSA

UN FROSINONE DA DIECI

Antonio VISCA

Il Frosinone si gode la sosta fuori dalla zona rossa. Per la prima volta in questa stagione, fatta eccezione per le primissime partite, i canarini sono usciti dagli ultimi cinque posti. Le tre vittorie consecutive ottenute contro altrettante dirette concorrenti, hanno permesso a Marchizza e compagni di scalare la classifica fino al dodicesimo posto. Una boccata d'ossigeno per i giallazzurri che fino a qualche settimana fa sembravano destinati ad una clamorosa retrocessione. La crisi, per fortuna, sembra però alle spalle. Tutto merito di una compattezza ritrovata, anche grazie soprattutto all'arrivo di mister Bianco, che sembra essere riuscito ad entrare nella testa dei calciatori, trovando in loro nuovi stimoli. "Penso che ci abbia conquistato quando ci ha parlato prima di scendere in campo nella partita di Salerno - ha detto il difensore Davide Bettella a Extra Tv qualche giorno fa -. Il mister ci ha raccontato un suo accaduto e penso che quelle parole siano penetrate dentro, in ognuno di noi. Non voglio dire cosa ci ha detto, ma penso che ci abbia toccato nel profondo. E credo che ci abbia conquistato con quelle parole là, pronunciate prima della gara con la Salernitana. Paolo Bianco è un allenatore che pretende tanto da tutti e noi siamo molto contenti di averlo". Non è da sottovalutare anche l'ingresso nello spogliatoio di un calciatore esperto come Fabio



Lucioni, vero leader in campo e fuori. Proprio quello che forse mancava ad un gruppo giovane come quello del Frosinone. Sono gli stessi calciatori a farlo presente. "Da quando è arrivato in squadra Fabio Lucioni, è come se fosse cambiata l'aria - ha spiegato Davide Bettella -. Ci ha portato quella positività che mancava, quel coraggio e quella voglia di fare

● *Partipilo elogia mister Bianco: «Il suo arrivo ha portato entusiasmo. Ci ha fatto sentire subito importanti o almeno, parlo per me, mi ha fatto sentire importante per la squadra»* ●

quello qualcosa in più, che magari in quel momento non ci veniva da fare perché la situazione non era e non è facile. Fabio con le sue parole, con i fatti e quando scende in campo ci dà quella forza in più per ottenere il risultato". Insomma, una mentalità che sembra cambiata. A confermarlo anche Anthony Partipilo a Teleuniverso: "L'arrivo di Bianco ha portato en-

tusiasmo. Ci ha fatto sentire subito importanti o almeno, parlo per me, mi ha fatto sentire un calciatore importante per questa squadra. Poi le cose possono andare bene o male, l'importante è stare sul pezzo e non mollare mai". Ora però è vietato abbassare la guardia. Come ha detto giustamente Bianco, mancano ancora otto partite, il doppio di quelle sotto la sua guida tecnica dove sono arrivati 10 punti. Il traguardo non è stato ancora raggiunto, il Frosinone deve continuare a correre.

tusiasmo. Ci ha fatto sentire subito importanti o almeno, parlo per me, mi ha fatto sentire un calciatore importante per questa squadra. Poi le cose possono andare bene o male, l'importante è stare sul pezzo e non mollare mai". Ora però è vietato abbassare la guardia. Come ha detto giustamente Bianco, mancano ancora otto partite, il doppio di quelle sotto la sua guida tecnica dove sono arrivati 10 punti. Il traguardo non è stato ancora raggiunto, il Frosinone deve continuare a correre.

SERIE B CLASSIFICA 30ª GIORNATA

Squadra	PG	V	N	P	GF	GS	DR	Pt
1 Sassuolo	30	21	6	3	62	27	35	69
2 Pisa	30	18	6	6	50	28	22	60
3 Spezia	30	14	13	3	45	22	23	55
4 Cremonese	30	13	9	8	48	33	15	48
5 Catanzaro	30	10	16	4	40	31	9	46
6 Juve Stabia	30	11	10	9	35	35	0	43
7 Cesena	30	11	9	10	39	37	2	42
8 Bari	30	8	16	6	32	28	4	40
9 Palermo	30	10	9	11	36	31	5	39
10 Modena	30	7	14	9	36	36	0	35
11 Südtirol	30	9	7	14	39	47	-8	34
12 Carrarese	30	8	9	13	30	40	-10	33
13 Frosinone	30	7	12	11	27	41	-14	33
14 Cittadella	30	9	6	15	23	46	-23	33
15 Reggiana	30	7	11	12	30	36	-6	32
16 Sampdoria	30	6	14	10	34	41	-7	32
17 Brescia	30	6	13	11	33	40	-7	31
18 Mantova	30	6	12	12	34	46	-12	30
19 Salernitana	30	7	9	14	27	39	-12	30
20 Cosenza	30	6	11	13	25	41	-16	25

I BOMBER GIALLAZZURRI



NELLA FOTO
UN'ESULTANZA
DI GRUPPO

AMBROSINO	3	CANOTTO	1
KVERNADZE	3	CICHELLA	1
PARTIPILO	3	CUNI	1
DISTEFANO	2	DARBOE	1
LUSUARDI	2	GHEDJEMIS	1
MARCHIZZA	2	KOUTSOUPIAS	1
BEGIC	1	OYONO A.	1
BRACAGLIA	1	OYONO J.	1

LA SERIE B SI CONFERMA SERBATOIO DI TALENTO. FROSINONE, SASSUOLO E SPEZIA LE PIÙ RAPPRESENTATE

AZZURRINI, IN 13 DALLA CADETTERIA

La Serie B continua a dimostrarsi un prezioso bacino di giovani pronti a emergere nel panorama calcistico italiano. Ben 13 giocatori, attualmente impegnati nei club della cadetteria, sono stati convocati dalle varie rappresentative giovanili azzurre.



Un segno che la competizione continua a essere un'importante fucina di talento, nonché una preziosa risorsa per il presente e il futuro del sistema calcio "Italia".

Di seguito i convocati:

- Brescia: Patrick Nuamah (Italia U20);
- Cesena: Leonardo Mendicino (Italia U19);
- Frosinone: Giuseppe Ambrosino (Italia U21) e Matteo Cichella (Italia U20);
- Juve Stabia: Niccolò Fortini (Italia U19);
- Modena: Riyad Idrissi (Italia U20);
- Palermo: Sebastiano Desplanches (Italia U21);
- Pisa: Samuele Angori (Italia U21)
- Sassuolo: Cristian Volpato (Italia U21) e Luca Lipani (Italia U20);
- Spezia: Pio Esposito e Nicolò Bertola (Italia U21);
- Südtirol: Raphael Kofler (Italia U20).

OTTO CALCIATORI IN NAZIONALE: BIANCO PREPARA LA SFIDA CON LA SAMP SENZA I GEMELLI OYONO, DARBOE, BEGIC, CICHELLA, VURAL, KVERNADZE, AMBROSINO

Sono otto i calciatori del Frosinone che in questi giorni sono in Nazionale. Anthony e Jeremy Oyono, convocati dal Gabon, disputeranno due match valevoli per la qualificazione ai mondiali contro Seychelles e Kenya. Entrambi torneranno in Italia il 24 marzo. Rientro fissato un giorno prima invece per Giorgi Kvernadze che con la sua Georgia Under 21 affronterà in amichevole la Finlandia. Due match valevoli per la qualificazione ai prossimi mondiali anche per Ebrima Darboe che con il suo Gambia affronta

CONVOCATI IN NAZIONALE



Kenya e Costa d'Avorio. Giuseppe Ambrosino, invece, sarà impegnato, con l'under 21 italiana, in due partite amichevoli contro Olanda (21 marzo) e Danimarca (24 marzo). Impegno in Elite League U20 invece per Matteo Cichella che affronterà i pari età della Turchia. Due sfide amichevoli per Tjas Begic (Slovenia U21) con Ucraina e Finlandia, così come Vural che giocherà, con la sua Turchia Under 21, contro la Bielorussia.

IL GIORNALISTA MICHAEL ANTHONY D'COSTA: «MISTER BIANCO HA PORTATO ORDINE E GRINTA, MONTERISI EMBLEMA DELLA LOTTA»

«BIANCO HA TRASFORMATO IL FROSINONE»

Stefano PANTANO

Il Frosinone si è imposto 2-1 nello scontro salvezza contro il Brescia. I giallazzurri hanno ottenuto così il sesto risultato utile di fila, il quarto dall'arrivo in panchina di Paolo Bianco. L'ex tecnico del Modena ha centrato tre vittorie di fila, portando la sua squadra fuori dalla zona retrocessione fino al dodicesimo posto condiviso con Carrarese e Cittadella. Per parlare del momento della formazione canarina, la nostra redazione ha contattato Michael Anthony D'Costa, giornalista di MondoSportivo.it, che ha seguito allo "Stirpe" l'ultima sfida con i lombardi.

Che Frosinone hai visto nella sfida salvezza vinta con il Brescia?

«Fino a qualche settimana fa il Frosinone sembrava destinato alla retrocessione, quasi rassegnato al suo destino. Invece, contro il Brescia ho visto una squadra ancora viva, determinata a lottare per la salvezza. Non mi è piaciuto molto il primo tempo: in una partita da sei punti, il Frosinone ha concesso

NELLE FOTO, SOTTO IL TECNICO PAOLO BIANCO E A DESTRA IL DIFENSORE ILARIO MONTERISI



troppo spazio agli avversari e ha lasciato il pallino del gioco al Brescia. Il gol dell'1-0 è nato proprio da questa dinamica, ma nel complesso il pareggio sarebbe stato più giusto per quanto visto nei primi 45 minuti. Nel secondo tempo, invece, ho visto un Frosinone molto più autoritario e organizzato, che ha concesso pochissimo agli avversari, soffrendo solo nel finale, come è normale in una gara così delicata. L'emblema di questa mentalità è stata la scivolata di Monterisi sul tiro a botta sicura di Corrado, un intervento decisivo. Insomma, un ottimo secondo tempo che fa ben sperare».

Chi ti ha impressionato maggiormente tra i calciatori ca-

narini?

«Se dovessi fare un nome, direi Kone. Il centrocampista ivoriano mi è piaciuto molto nell'interpretazione di entrambe le fasi di gioco, in particolare quando ha il pallone tra i piedi. A volte tende a trattenerlo un po' troppo, ma ha qualità evidenti. Una menzione a parte la merita il tecnico Bianco. Ha indovinato la mossa a sorpresa schierando Ghedjemis e Kvernadze sugli esterni».

Ti sorprende vedere i giallazzurri lottare per la salvezza?

«All'inizio della stagione sì, mi ha sorpreso. Ma con il passare delle giornate, la situazione è diventata più chiara. Quando una squadra parte male e non ha la salvezza come obiettivo

Sampdoria. Che partita ti aspetti?

«Mi aspetto una partita molto tattica, quasi una sfida a scacchi. Non credo vedremo una pioggia di gol, ma piuttosto una gara bloccata, tipica degli scontri salvezza. La Sampdoria, pur vincendo poco, mi sembra più solida rispetto a qualche settimana fa sotto la gestione Semplici. Per questo penso che la partita sarà equilibrata e che potrebbe essere decisa da un episodio o da un guizzo individuale».

Tornando alla lotta salvezza, oltre al Frosinone, anche Salernitana e Sampdoria hanno trovato difficoltà quest'anno nonostante un organico importante. Quali sono state, secondo te, le principali cause?

«Le difficoltà della Sampdoria e della Salernitana sono simili a quelle del Frosinone. La Salernitana, in particolare, paga una situazione societaria instabile, che già l'anno scorso aveva influito negativamente sul campionato. Quest'anno il contesto è rimasto complicato, e la squadra ne ha risentito. Anche la Sampdoria ha vissuto una stagione difficile, con problemi strutturali che l'hanno portata a lottare inaspettatamente per non retrocedere. Quando mancano stabilità e programmazione, diventa facile ritrovarsi invischiati nella parte bassa della classifica, anche con una rosa di buon livello».

Dopo la sosta la squadra di Paolo Bianco è attesa dallo scontro diretto in casa della



DeVellis

SERVIZI GLOBALI



DIVISIONE TRASLOCHI



DIVISIONE TRASPORTI



PARCO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE SPECIALI



DIVISIONE DEPOSITO MERCI



DIVISIONE ARCHIVI CARTACEI



DIVISIONE AMBIENTE



DIVISIONE NOLEGGIO

Roma

Via Volturno 7

Frosinone

Via Delle Industrie 29/31

Già A.S.I. 4 - Loc. Le Lame

+39 0775 89 88 1

info@devellis.it

www.devellis.it



PRIMAVERA 2 – LA SQUADRA DI EMANUELE PESOLI SI IMPONE IN TRASFERTA E RESTA A +6 SUI PARTENOPEI

IL FROSINONE SBANCA CROTONE E TIENE A DISTANZA IL NAPOLI

Per l'ottava giornata di ritorno del campionato di Primavera 2, il Frosinone di mister Pesoli (*nella foto accanto*) scende in campo in trasferta contro il Crotonone. La squadra calabrese parte subito bene e al 7' trova la rete del vantaggio con Terrasi. La squadra giallazzurra prova a rispondere alla rete di svantaggio dopo solo tre minuti con Grosso, ma il tentativo viene neutralizzato da Martino. Al 25' i padroni di casa si fanno pericolosi di nuovo con Wukanya ma è bravo Minicangeli a deviare in angolo. Il Frosinone attacca a testa bassa cercando la rete del pari, al 26' ci prova Dixon con un fendente che viene parato da Martino. Tre minuti dopo ci prova Shkambaj, ma il pallone termina fuori di poco. Al 40' Schietroma con una splendida girata porta in parità la sfida. Sempre Schietroma



dopo solo quattro minuti di gioco ribalta la partita portando in vantaggio la squadra giallazzurra con un ottimo tiro che batte l'incolpevole Martino. Sembra fatta ma nel recupero del primo tempo i padroni di casa riacciuffano il pari con Loiacono che realizza un gol di pregevole fattura. Nella ripresa il Frosinone carica di nuovo a testa bassa cercando in più momenti di

sfondare il muro che il Crotonone ha messo per difendere il risultato. Al 6' ci prova Molignano con un tiro da fuori area che impensierisce Martino che deve deviare la sfera in angolo. Al 13' arriva il terzo gol del "Leone" con il subentrante Befani che realizza una rete pesantissima nell'economia del campionato giallazzurro. Dopo quattro minuti, ancora Molignano involato in solitaria contro il portiere calabrese spedisce la palla di poco fuori. Il Frosinone dopo la mezz'ora di gioco inizia a gestire le forze controllando il pallino del gioco e non subendo nessun vero pericolo. Dopo tre minuti di recupero, l'arbitro decreta la fine delle ostilità e la vittoria della squadra ciociara che mantiene i sei punti di vantaggio sul Napoli, vittorioso in casa del Cosenza. Dopo la sosta, la squadra di Pesoli affronterà il



Palermo tra le mura amiche della "Città dello Sport" di Ferentino.

CROTONE-FROSINONE 2-3
Crotone: Martino; Tessitore, Buonaccorsi, Tosto (19' st Bianchi), Galardo, Loiacono, Maffei, Baena (34' st De Gennaro), Wukanya (19' st Sgro), Vrenna (8' st Simigliani), Terrasi (19' st Cantisani). **A disposizione:** Borrelli, De Rose, Butta, Ambrogio. **Allenatore:** Lomonaco.
Frosinone: Michelangeli; Shkambaj, Luchetti, Schietroma (16' st Marchese), Pelosi, Molignano (34' st Borgia), Fiorito (1' st Befani), Ndow,

Cichero, Grosso (42' st Carfagna), Dixon (34' st Vaccà). **A disposizione:** Barone, Gioia, Cellupica, Diallo, Pantano, Antonellis, Baptista. **Allenatore:** Pesoli.
Ammoniti: Tessitore (C), Bianchi (C).
Arbitro: Toro della sezione di Catania.
Assistenti: Celestino della sezione di Reggio Calabria e Marucci della sezione di Rossano.
Marcatori: 7' pt Terrasi (C), 41' pt Schietroma (F), 45' pt Schietroma (F), 47' pt Loiacono (C), 13' st Befani (F).
Note - Ammoniti: Tessitore e Buonaccorsi (C).

SERIE C FEMMINILE – LA SQUADRA DI MISTER FOGLIETTA PERDE 2-0 LO SCONTRO DI VERTICE CON LE ROMANE

GIALLAZZURRE SCONFITTE DAL TRASTEVERE

Nella ventiduesima giornata di Serie C, il Frosinone di mister Foglietta (*nella foto sotto*) è ospite del Trastevere nello scontro di vertice del campionato. La partita sin dai primi minuti è molto equilibrata con le due squadre che si scoprono poco per non dare il fianco agli avversari visto la grande posta in palio. Al 25' ci prova Sgambato su un calcio di punizione dal limite, ma il tiro termina alto sopra la traversa. Non tarda la reazione delle padrone di casa, infatti, dopo pochi minuti sugli sviluppi di un calcio d'angolo Lauren Betti colpisce il palo e sfiora il vantaggio. Passa poco e Tarantino sfiora nuovamente il gol con un pallonetto che batte Nardi, ma impatta sulla traversa. Le padrone di casa si fanno sempre più pericolose e al 42' il Frosinone resta in dieci per l'espulsione di Zavarese, che sgambetta Tarantino al limite dell'area di rigore e rimedia il secondo giallo di giornata. La ripresa si apre con il Trastevere che attacca e in avvio sfiora il vantaggio ancora con Tarantino, che in acrobazia sfiora il palo alla destra di Nardi.



Al 17' arriva il vantaggio casalingo con Lorè. Calcio di punizione dal limite per le padrone di casa, il pallone ribattuto da Neddar termina sui piedi di Lorè che di prima intenzione gira in porta e batte Nardi per l'1-0. Il Frosinone prova nonostante l'inferiorità numerica a recuperare lo svantaggio. Ci prova con Tata che, da tre quarti campo, fa partire un tiro che si spegne tra le braccia di Martinoli. Al 35', però, arriva il raddoppio delle romane con Antonelli, che in solitaria scarta due difensori giallazzurre e scarica un destro sul secondo palo imprevedibile per Nardi. Il Frosinone non riesce più a rimettere in piedi il match che termina così 2-0 per il Trastevere.

TRASTEVERE-FROSINONE 2-0
Trastevere: Martinoli, Sclavo, Orlando (12' st Canale), Betti M., Lorè, Betti L., Boldorini (41' st Pastore), Serao (32' st Zuzzi), Antonelli (49' st Lasco), Rubano, Tarantino (48' st Esposito). **A dis-**



posizione: Valeri, Passarani, Mossino, Mattei. **Allenatore:** Ciferri.
Frosinone: Nardi, Stibel, Collovà, Zavarese, Contena (29' st Ruzafa), Licari, Musolino (43' pt Neddar), Maier, Sgambato (39' st Bevilacqua), Tata (29' st De Matteis), Spagnoli. **A disposizione:** Zuliani, Fiore, Antonucci, Leone, Caccioni. **Allenatore:** Foglietta.



Arbitro: De Angelis della sezione di Nocera Inferiore.
Assistenti: Ricerni e Rezzoagli della sezione di Roma 1.
Marcatrici: 17' st Lorè, 35' st Antonelli.
Note - Ammonite: Nardi (F), Zavarese (F), Orlando (T), Betti L. (T), Serao (T).
Espulsa: 42' pt Zavarese per somma di ammonizioni.

LA VIRTUS CASSINO IMPEGNATA A SAN SEVERO ALLA RICERCA DI UNA AFFERMAZIONE CHE MANCA DA TROPPO TEMPO

VINCERE A TUTTI I COSTI

In casa Virtus Cassino nel corso degli ultimi giorni si è lavorato per cercare di farsi trovare pronti a due impegni consecutivi in trasferta. Il primo domenica pomeriggio sul parquet di San Severo, il secondo, il sabato successivo, sul campo della Virtus Roma. Due partite estremamente ostiche che diranno sicuramente qualcosa in più sul futuro di Cassino in questo campionato. In particolare la sfida contro San Severo rappresenta un crocevia importantissimo nella stagione dei Lupi, chiamati ad una reazione dopo un periodo nerissimo costellato da numerose sconfitte. Bisognerà fare del tutto per scaricare sul parquet quella voglia e quella cattiveria che spesso nelle ultime uscite sono mancate.

A questa sfida la Virtus arriva dopo diversi giorni di lavoro, visto lo stop forzato a causa del weekend dedicato alla Coppa Italia che ha visto vincitrice la Gema Montecatini.



mostrato di avere qualcosa in più dei giocatori di Gramenzi. Queste le parole del coach Marco Del Re: «Una bella emozione, una vittoria nata col lavoro considerando che non venivamo da un buon momento. Abbiamo superato due grandi squadre, e battere Roseto con cui avevamo sempre perso è una grande soddisfazione. Il merito va tutto ai ragazzi, che hanno reagito col cuore e con gli attributi ai momenti difficili. Sono rimasti compatti, si sono aiutati, abbiamo dato tutto nonostante le due partite ravvicinate molto dispendiose. Il



...
NELLA FOTO, DALL'ALTO, LA VITTORIA IN COPPA DI MONTECATINI, UN MOMENTO IN PALESTRA DELLA VIRTUS E IL COACH CASSINATE AULETTA



momento decisivo. Quando Roseto è andata in vantaggio, abbiamo messo in campo tre super difese e gestito bene il pallone in attacco». Questa invece una battuta di Daniele Toscano, eletto

ni. La T Gema, infatti, scrive la partita capolavoro e conquista la prima Coppa Italia della sua storia, superando

(71-64) la Liofilchem Roseto e lasciando che la Coppa resti nella città delle Terme per il secondo anno di fila. Una par-

tita di una intensità pazzesca tra due squadre che saranno protagoniste fino alla fine, ma per una sera La T Gema ha di-

Mvp: «Nelle gare secche contano gli episodi, e noi siamo stati bravi a gestirli e a girarli a nostro favore».

AFFERMAZIONE DEGLI AMARANTO DOPO UN TEMPO SUPPLEMENTARE

FMC FERENTINO, ACUTO CONTRO LA CAPOLISTA A SENIGALLIA PER CONFERMARE I PASSI AVANTI

I ragazzi di coach Lulli conquistano una vittoria dalle mille emozioni, con spirito di squadra e un cuore enorme davanti ai propri tifosi che hanno sostenuto la Fmc Basket Ferentino (priva di Bedini febbricitante) per quarantacinque minuti contro la capolista Val Di Ceppo. Al PonteGrande sono Rath e Bisconti ad aprire le marcature (4-4). Gli ospiti avanzano con Meschini, sul fronte opposto è l'asse Rullo-Gerlero-Gaeta ad aggiornare il tabellino. Si continua a battere con Gerlero e Rath che chiudono il quarto sul 20-28. Nei secondi dieci il collettivo amaranto sale di giri, riducendo a un possesso il gap con Paglia su assist di Serra (27-30). Gli ospiti accusano l'intensità dei gliati mancata nel primo scampolo. Bis-

conti sfrutta al meglio la sosta a cronometro fermo (22/26 ai liberi per la Fmc) per riportare i ferentinati a -1 (38-39), con le retine martellate negli ultimi 2' per il 43-47 di metà gara. Al rientro Paglia spezza il parziale ospite (46-52). Il nuovo allungo incrementa il terreno tra le contendenti, con il ferro a spegnere i diversi tentativi dei laziali, tenuti da Gerlero e Ciarpella a -8 (58-66). Gerlero e Rullo aprono l'ultimo spicchio dall'arco con due lunghezze a separare le squadre (64-66), con Rath a dare ossigeno ai perugini. L'andone di Gerlero vale il -1, con Rullo a spostare l'inertza poco dopo (73-70). Si viaggia sui fili dell'alta



tensione con il tabellone più volte in parità per un finale incandescente, con Bisconti, Speziali e Gerlero a impattare sull'83 pari. Un overtime con il break amaranto di 6-0 dopo i primi due

giri di lancette (89-83), gli umbri approfittano di un paio di disattenzioni locali per tornare a -1 con 56" sul crono con Bisconti, Rullo e Paglia a chiudere sul 97-91 che fa esultare il PonteGrande.

«Una vittoria molto importante. Complimenti ai ragazzi, hanno fatto qualcosa di straordinario, una partita non semplice dal punto di vista mentale dopo le due trasferte. Dopo un

avvio abbastanza soft, abbiamo trovato la chiave anche difensiva per poterli limitare. Bravi dopo la sbandata nel terzo quarto a rimetterci in carreggiata con il quintetto piccolo, trovando soluzioni a noi più idonee. Non siamo però abbastanza lucidi e cinici per chiudere anzitempo la partita, facciamo ancora errori di attenzione, sia difensivi che offensivi -l'analisi del tecnico Lulli al termine del match- I ragazzi l'hanno voluta vincere. Molto contento per Serra, che ha fatto una buonissima partita. Vogliamo presentarci con un'altra faccia rispetto alle ultime trasferte a Senigallia, la squadra che in questo momento è più in forma con cinque risultati positivi consecutivi, cercando di limare gli errori e avere più lucidità»

Resta
sempre
informato



LE NEWS

dal territorio ciociaro da sfogliare sul giornale
ma anche da leggere sul telefonino comodamente da casa

L'INFORMAZIONE CIOCIARA A 360°

TU NEWS è il giornale free press della provincia di Frosinone
in distribuzione settimanale ogni venerdì e sabato
Collegato al cartaceo c'è il quotidiano online **TuNews24.it**

Ogni settimana sfoglia il giornale online su: www.tunews24.it/sfogliabile-tu-news
e seguilo sui social: Facebook.com/TuNews24 - Facebook.com/TuSport24
Instagram.com/TuNews24 - Instagram.com/TuSport24
Youtube.com/TuNews24 e sul canale Telegram: t.me/TuNews24

TU NEWS, PASSIONE PER L'INFORMAZIONE

DAI ENERGIA
ALLA TUA
IMPRESA



Contattaci per la tua pubblicità su



Tu NEWS 24.it
La Provincia it
QUOTIDIANO



globalpress.adv@gmail.com

Tel. 393-6239680